LAVORARE DURANTE E DOPO IL CANCRO

Una risorsa per l'impresa e per i lavoratori

Avv. Elisabetta Iannelli V. Presidente AIMaC Segretario Fondazione Insieme contro il cancro



Università degli studi di Milano 12 maggio 2014 Avv. Elisabetta Iannelli



Rilevanza sociale della malattia Persone in età lavorativa 20-64 anni

In Italia nel 2010 stimati

Nuovi casi di tumore 91.000

Casi prevalenti 690.000

Dimensione sociale della malattia

- Invalidità derivante da malattia e/o da terapie
- Costi diretti e indiretti sanitari e sociali
- Mutui
- Assicurazioni sanitarie e vita

Posto di lavoro e retribuzione!

Continuare o riprendere a lavorare è un esigenza vitale con valenza terapeutica oltre che un diritto e una necessità ma...

I rapporti con il datore di lavoro e con i colleghi possono essere condizionati dalla malattia a causa:

- delle mutate abilità psicofisiche temporanee o permanenti
- della necessità di un mutamento di mansioni
- delle nuove esigenze di cura, di follow-up, di riabilitazione
- di ripetute assenze per motivi sanitari
- · della necessità di un percorso di reinserimento lavorativo
- del PREGIUDIZIO, dell'IGNORANZA, della PAURA

A CAUSA DELLO STIGMA

Sondaggio AIMaC - Istituto Piepoli "Quel brutto male: il vissuto sociale del cancro."

Il lavoro quanto può aiutare ad affrontare la malattia?

Per il 97% dei malati è importante continuare a lavorare

Il lavoro aiuta a livello psicologico, sociale ed economico

Contro il cancro c'è un'arma in più: LA LEGGE

Il lavoratore al quale viene diagnosticato un tumore o che convive con un tumore o che assiste un familiare malato teme di subire demansionamenti o comportamenti discriminatori, addirittura di essere licenziamento a causa della malattia, ma...

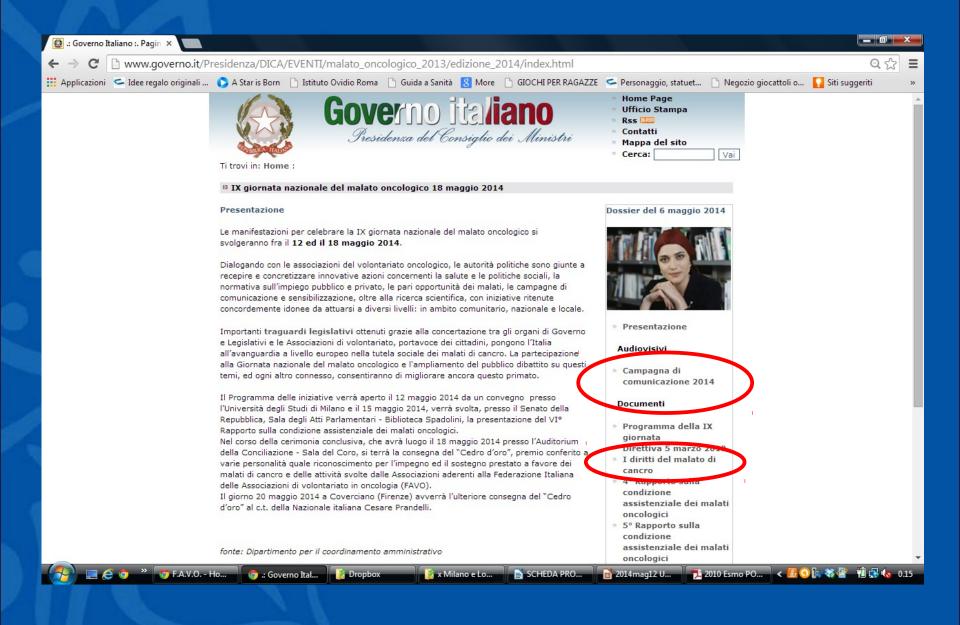


I diritti del malato di cancro

<u>Un diritto ignorato è un diritto negato</u>

E' importante che lavoratori e datori di lavoro siano informati sulle tutele giuridiche ed economiche previste in caso di patologie gravi al fine di poter gestire nel migliore dei modi la "crisi" individuale ed aziendale generata dalla patologia tumorale:

- per favorire l'utilizzo degli strumenti di tutela del posto di lavoro
- per rendere effettivo l'accesso ai benefici socio-economici di natura assistenziale e previdenziale per i lavoratori che si ammalano e per i lavoratori che assistono familiari malati











Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti e amici

cerca

association

partners

contattaci

pagina | Ilbretto

sostienici

Incriviti

mappa

.

informazioni sul cancro

Tipi di tumore Libretti Trattamenti

Diagnosi e Stadiazione

Idiritti del malato Domande frequenti Noti de e attualità Da stampa tv web Amic AlMaC

Glossario

indirizzi utili per il malato

Strutture oncologiche
Centri di radioterapia
Associazioni di volontariato
Centri PET e PET-TAC
Supporto psicologico
Riabilitazione oncologica
Crioconservazione del seme
Link utili

attività

Help-line
Forum
Servizio Civile
Progetti
Punti informativi
Convegni
Sondaggi
Indagini



L'assistente sociale è ad AlMaC per te. Contattaci!



Con II so stegno di

I diritti del malato di cancro

ormazioni sul canoro 🌙 Libretti 🚜 Pretazione

Prefazione

chi siamo

conseguenza, anche i bisogni extra-sanitari del malati e chiedono risposte e la vocambiati e concrete sul consciona del concrete concentratione e la medicina del concrete del conso della malattia fino a raggiungere traguardi prima insperati di completa guarigione o di cronicizzazione per molti anni. La vita dopo il cancro è sempre più spesso realtà possibile e non più speranza virtuale. Di conseguenza, anche i bisogni extra-sanitari dei malati e delle loro famiglie sono cambiati e chiedono risposte forti e concrete sul piano sociale, economico e lavorativo.

Fin dalla sua prima edizione questo libretto è diventato un punto di riferimento non solo per i malati, ma anche per tutti coloro che se ne prendono cura a vario titolo. Nel tempo, il contenuto è stato arricchito, integrato e aggiomato ogni anno nell'ambito di una strategia di tutela dei diritti dei malati oncologici, che AlMaC ha svolto con costanza e tenacia, contribuendo a cambiare la sensibilità culturale collettiva e individuale nell'approccio al canoro e a i malati, troppo spesso disabili invisibili e scomodi.

L'ottenimento di nuove norme a tutela dei malati oncologici, la collaborazione propositiva con le istituzioni nell'individuare criticità e suggerire soluzioni, l'incessante lavoro di diffusione dell'informazione dei diritti dei malati e dei loro familiari nel rispetto della dignità della persona sofferente e in condizione di fragilità a causa della malattia dimostrano che la passione e la competenza del volontariato dei pazienti può contribuire al cambiamento per un mondo migliore.

Anche la riproduzione, talvolta neppure autorizzata, e la diffusione delle informazioni contenute in questo libretto dimostrano la validità e l'utilità del nostro lavoro.

Roma, 16 marzo 2013

Avv. Bisabetta lannelli Moepresidente di AlMaC Pretazione

Introduzione

Parte prima - La salute -Diritto di riconoscere lo stato di salute

- Esenzione dal ticket
- Prescrizione grafulta di profesi
- Prestazion i sanitarie presso centri di altissima specializzazione all'estero

Parte seconda - II sistema assiste sztale - Prestazioni assiste sztali

- Procedura te lematica INPS
- Pensione di Inabilità e assegno di Invalidità civile
- Indeanttaidl accompagnamento
- Inde no Ità di frequenza

Parte terza - II lavoro

- Collocame eto obbligatorio per persone disabili
- Scetta de lla sede di lavoro e trasterimento
- Mans lond taxorative
- Lavoro notterno
- Rapporto di lavoro a tempo parziale
- Te le laworo
- Assenze durante la malattia
- Inde na Ità di maiattia
- Fasce di reperibilità
- Periodo di comporto
- Aspettativa ioi retribulta

I diritti del malato oncologico

La Collana del Girasole

n. 11

In collaborazione con

I diritti del malato di cancro









Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti e amici



Prima edizione 2003 Decima edizione maggio 2013

I diritti del malato di cancro

Parte prima: La salute
Diritto di conoscere lo stato di salute
Esenzione dal ticket
Prescrizione gratuita di protesi
Prestazioni sanitarie presso centri di altissima specializzazione all'estero

Parte seconda: Il sistema assistenziale
Prestazioni assistenziali
Procedura telematica unificata INPS
Pensione di inabilità e assegno di invalidità civile
Indennità di accompagnamento
Indennità di frequenza

Parte quarta: Il sistema previdenziale
Prestazioni previdenziali
Assegno ordinario di invalidità
Pensione di inabilità
Assegno mensile per l'assistenza personale e continuativa ai pensionati per inabilità

<u>Parte quinta: Ulteriori benefici</u> Contrassegno di libera circolazione e di <u>sosta</u>

INPS: nuova procedura informatica per il riconoscimento dell'invalidità civile

Nel 2010 è partita la riforma della procedura di accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap e della disabilità introdotta dall'art. 20 del decreto anticrisi (D.L. 78 del 1º luglio 2009 convertito in legge dalla L. 102 del 3 agosto 2009) con cui sono state accolte e tradotte in norme molte delle istanze del volontariato oncologico.

Le novità principali sono le seguenti:

- a decorrere dal 1° gennaio 2010 le domande vanno presentate all'Inps esclusivamente in via telematica; certificazione sanitaria, compilata on line dal medico certificatore
- domanda compilata on line dall'interessato e abbinato al certificato medico
- connessione tra i due moduli (certificato e domanda) ed inoltro telematico all'INPS
- l'Istituto trasmette, in tempo reale e in via telematica, le domande alle ASL
- le Commissioni mediche ASL sono integrate da un medico dell'INPS quale componente effettivo

Nuovi diritti per il malato oncologico

Riduzione dei tempi di accertamento dell'invalidità

L'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap dei malati di cancro deve essere effettuato dalle commissioni mediche ASL

entro 15 giorni

dalla presentazione della domanda dell'interessato Gli esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti

Emendamento FAVO - L 80/2006 di convers. DL 4/2006

I diritti del malato di cancro

Parte terza: Il lavoro

Collocamento obbligatorio per persone disabili Scelte della sede di lavoro e trasferimento **Mansioni lavorative** Lavoro notturno Rapporto di lavoro a tempo parziale **Telelavoro** Assenze durante la malattia Indennità di malattia Fasce di reperibilità Periodi di comporto Aspettativa non retribuita Assenze per terapie salvavita Permessi e congedi lavorativi Pensionamento anticipato

Nuovi diritti per il malato oncologico Part- Time per i malati e per i loro familiari

I lavoratori affetti da patologie oncologiche hanno diritto a trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e di poter successivamente chiedere il ripristino del contratto nella forma originaria

I familiari dei malati di cancro hanno titolo preferenziale rispetto agli altri lavoratori nel mutamento dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per consentire loro di prendersi cura del congiunto affetto da neoplasia

Norma introdotta dalla Legge Biagi nel 2003 su istanza di **AIMaC** e successivamente modificata grazie a **FAVO ed AIMaC** nel 2007

> 1° workshop – la promozione della salute in eni San Donato Milanese – 16 luglio 2013 Avv. Elisabetta Iannelli - AIMaC

Nuovi diritti per il malato oncologico Part- Time per i malati e per i loro familiari

I lavoratori affetti da patologie oncologiche hanno diritto a trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e di poter successivamente chiedere il ripristino del contratto nella forma originaria

I familiari dei malati di cancro hanno titolo preferenziale rispetto agli altri lavoratori nel mutamento dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per consentire loro di prendersi cura del congiunto affetto da neoplasia

Norma introdotta dalla Legge Biagi nel 2003 su istanza di **AIMaC** e successivamente modificata grazie a **FAVO ed AIMaC** nel 2007 Brochure informativa sui diritti del lavoratore malato di tumore e del lavoratore che assiste un familiare malato

Realizzata e diffusa grazie al coordinamento dell'ufficio della Consigliera di Parità e la collaborazione dei sindacati e di FAVO e AIMaC

Patologie oncologiche e invalidanti

Quello che è importante sapere per le lavoratrici e i lavoratori

Questo opuscolo si rivolge alle lavoratrici e ai lavoratori affette/i da patologie oncologiche, con l'intento di fomire informazioni utili sui propri diritti per affrontare questo delicato momento nella vita lavorativa e familiare.

















I diritti del lavoratore malato di tumore

Permessi retribuiti: 3 giorni al mese o 2 ore al giorno

Congedo retribuito per cure (30 giorni)

Part-time reversibile

Scelta sede di lavoro e divieto di trasferimento

Lavoro notturno

I diritti del lavoratore che assiste un familiare malato di tumore

Permessi retribuiti: 3 giorni al mese

Priorità nella trasformazione da tempo pieno a parziale

Scelta sede di lavoro e divieto di trasferimento

Congedo straordinario retribuito, continuativo o frazionato, fino a un massimo di 2 anni per assistere il familiare malato

Lavoro notturno

Brochure informativa sui diritti del lavoratore che assiste un figlio malato di cancro



Realizzata e diffusa da FAVO

